

"VITERBO OLTRE IL MURO" SOLIDALE CON L'ASSOCIAZIONE DEI SOFFERENTI PSICHICI DELLA TUSCIA

Dall'inizio dell'anno il sit-in dell'Afesopsit per impedire lo smantellamento dei servizi pubblici di assistenza. Il 19 l'incontro con la Regione in Prefettura, per presentare le richieste delle famiglie

VITERBO - Solidarietà con l'Afesopsit, l'associazione familiari e sostenitori sofferenti psichici della Tuscia, è stata espressa dal gruppo di formazione e informazione non violenta "Viterbo oltre il muro", quando mancano due giorni all'incontro con la Regione previsto per il 19 gennaio presso la Prefettura. Un incontro lungamente richiesto dall'Afesopsit, ma ottenuto solo grazie al sit-in in Piazza del Comune, avviato all'inizio dell'anno per impedire lo smantellamento dei servizi pubblici di assistenza nell'Alto Lazio.

"La situazione dei servizi territoriali per i sofferenti psichici nel viterbese è drammatica - scrive in una nota il movimento nonviolento - L'associazione dei sofferenti psichici e dei loro familiari e sostenitori formula una serie di proposte dettagliate per garantire i livelli minimi indispensabili di assistenza. Migliaia di cittadini viterbesi hanno sottoscritto personalmente la petizione dell'Afesopsit, ed intorno alla tenda del sit-in in piazza del Comune vi è un continuo flusso di persone che recano la loro solidarietà". Il movimento si associa quindi "alla richiesta che la Regione accolga le proposte dell'Afesopsit per garantire il rispetto dei diritti umani fondamentali delle persone che hanno bisogno di assistenza".

(Fonte: www.superabile.it)